



PROVINCIA
DI LODI

Area Tutela Ambientale- Pianificazione
Territoriale
U.O. 4 Ambiente – Pianificazione territoriale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 09 05 02/1149
09 07 21/2208

Allegati n. -

Lodi,

Inalca S.p.a.
Viale Europa n.10
26864 Ospedaletto Lodigiano (LO)
inalca@pec.inalca.it

Comune di Ospedaletto Lodigiano
Piazza Roma n.6
26864 Ospedaletto Lodigiano (LO)
comune.ospedalettolodigiano@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia Dipartimento Pavia – Lodi
Via San Francesco n.13
26900 Lodi
dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

ATS Milano Città Metropolitana
Dipartimento di Prevenzione Medica
Piazza Ospitale n.10
26900 Lodi
dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

ATS Milano Città Metropolitana
Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
Distretto Alto Lodigiano
Largo S. Maria n.10
26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO)
dipartimentoveterinario@pec.ats-milano.it

Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Lodi
Viale Piacenza
26900 Lodi
com.lodi@cert.vigilfuoco.it

Regione Lombardia - Direzione Presidenza
Area Programmazione e relazioni esterne
UO Sicurezza del territorio, Difesa del suolo e Polizia
Idraulica
pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
le Province di Cremona, Lodi e Mantova
P.zza Paccagnini, 3
46100 Mantova
sabap-mn@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Inalca S.p.a. con sede legale in Comune di Castelvetro di Modena (MO) 41014, Via Spilamberto n. 30/C ed attività produttiva in Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO)26864, Viale Europa n. 10.

Determinazione Dirigenziale n. REGDE/563/2015 del 7/7/2015 della Provincia di Lodi aggiornata con REGDE/717/2022 del 14/07/2022.

Riesame AIA per adeguamento BAT Conclusioni ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lett.a) del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., contestuali modifiche non sostanziali ai sensi dell'art.29-nonies del D.lgs. 152/2006 s.m.i. (AIA) e modifica non sostanziale autorizzazione unica rilasciata ai sensi del D.Lgs. 387/2003 s.m.i.

Portale Procedimenti: ID Pratica AIA291686

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/563/2015 del 7/7/2015 la Provincia di Lodi ha rilasciato alla società Inalca S.p.a. per l'impianto sito in viale Europa n.10 - Ospedaletto Lodigiano (LO), l'adeguamento all'autorizzazione Unica ai sensi dell'art.29, comma 2 del D.Lgs.46/2014 e degli artt. 29-ter e 29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. per le attività di cui ai seguenti punti dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i.:

- *6.4 lett.a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno;*
- *6.4 lett b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno;*
- *6.5 Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;*
- *5.3 lett.b) punto 1) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore alle 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso d una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: Trattamento Biologico;*

- Con Determinazione n.REGDE/717/2022 del 14/07/2022 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale della soc. Inalca S.p.a. per modifiche non sostanziali relative all'installazione di un impianto di rigenerazione;
- In data 4/12/2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la "Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione" del 12 Novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (attività principale di cui al punto 6.4 lett. b) punto 1);
- In data 17 Agosto 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la "Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione" del 10/08/2018, relativa alle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT Conclusion) concernenti gli impianti di trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (attività secondaria di cui al punto 5.3 lett.b punto 1);
- L'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.lgs.152/2006 e s.m.i. dispone il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA entro 4 anni dalla data di Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- Ai sensi dell'art.29-octies comma 6 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il suddetto termine l'Autorità competente verifica che tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate e che l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione.

Richiamati:

- La D.g.r. 3398/2020 del 20/07/2020 "*Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio [notificata con il numero C (2018) 5070], nell'ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";
- La D.g.r. 5569 del 23/11/2021 "*Indirizzi regionali per l'applicazione della decisione Ue 2019/2031 sulle conclusioni sulle Migliori Tecniche disponibili (MTD/BAT) per le Industrie degli alimenti, delle bevande e del latte.*";

- La D.g.r. 4107 del 21/12/2020 “*Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni integrate Ambientali (A.I.A.) , ai sensi del D.Lgs. 152/2006, e alla messa a disposizione dell’applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A.; in attuazione dell’art.18 della Legge Regionale 21 Maggio 2020, n.11 “Legge di semplificazione 2020” – Sostituzione degli Allegati A, B, C,D,E, e F alla D.g.r. 2/2/2012 n.2970*” ;
- La D.g.r. 4268 del 8/2/2021 “*Approvazione dell’atto di indirizzo regionale recante “Criteri generali per l’individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative”;*
- La D.g.r. 99 del 3/04/2023 “*Ulteriori determinazioni in merito alla messa a disposizione dell’applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A. in attuazione dell’art.18 della Legge Regionale n 21 Maggio 2020, n.11 “Legge di semplificazione 2020”, della D.g.r.XI/4107 del 21/12/2020 della D.g.r. XI/5058 del 19 Luglio 2021.”*
- Il D.D.u.o. 9 Giugno 2023 n.8638 “*Indicazioni su modalità e tempistiche di utilizzo di specifiche funzionalità dell’applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) e sulla messa a disposizione della modulistica digitale per le richieste di voltura.”*

Ravvisata, a fronte di quanto sopra, la necessità di riesaminare le condizioni autorizzative contenute nell’AIA dell’Azienda in oggetto per le attività IPPC di cui ai punti 6.4 lett.b) punto 1 (attività principale) e 5.3 lett b) punto 1 (attività secondaria);

Preso atto che la società Inalca S.p.a. ha presentato in data 05/06/2023 (p.p. 18888) sul portale Regionale “Procedimenti” la domanda di Riesame con valenza di rinnovo dell’AIA per l’adeguamento alle Bat Conclusion con contestuali modifiche non sostanziali sia ai sensi dell’art.29-nonies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e del D.Lgs.387/2003 s.m.i. di seguito elencate:

- Modifica del processo di ispessimento fanghi mediante nuova realizzazione di un serbatoio in acciaio inox di volume pari a 4,5 mc per lo stoccaggio del polielettrolita;
- Modifica del sistema di disidratazione del digestato mediante nuova realizzazione di un serbatoio in acciaio inox di volume pari a 4,5mc per lo stoccaggio del polielettrolita;
- Posizionamento di centrifuga mobile (normalmente non operativa ed a disposizione degli stabilimenti del Gruppo INALCA);
- Modifica del processo di depurazione delle acque (sostituzione flottatori)
- Aumento della capacità produttiva IPPC 6.4 lett.b)
- Modifica non sostanziale ai sensi d.lgs. 28/2011 inerente la ricetta di alimentazione dell’impianto di digestione anaerobica:

La ricetta di alimentazione rimane invariata rispetto all’autorizzata nei quantitativi e nella tipologia di materiali in ingresso.

Nella presente modifica la Società richiede che, a differenza di quanto attualmente in autorizzazione, i fanghi in uscita dall’impianto di depurazione dello stabilimento di Ospedaletto Lodigiano e in ingresso all’impianto di digestione anaerobica, possono non essere classificati come rifiuto, rispondendo a tutti gli effetti alle caratteristiche di cui all’art.184 bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i. (pag.10 della Relazione Tecnica).

Resta invariata invece la classificazione di rifiuto (EER 020204) ai sensi delle normative vigenti in materia, per i fanghi provenienti da altri stabilimenti Inalca e in ingresso al processo di digestione anaerobica.

Si comunica l’avvio del procedimento di Riesame con valenza di Rinnovo dell’AIA ai sensi della Legge 241/1990 e in applicazione dell’art.29- octies comma 3 lett.a) del D.Lgs.152/2006 s.m.i. si specifica altresì che :

- l’autorità competente per i procedimenti di cui sopra è la Provincia di Lodi;

- oggetto del procedimento promosso: Riesame con valenza di Rinnovo per adeguamento alle BAT Conclusioni dell'AIA ai sensi dell' art.29- octies comma 3 lett.a) "Rinnovo e Riesame" del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per le seguenti attività IPPC (principale e secondaria):

- 6.4 lett b) *Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno;*
- 5.3 lett.b) punto 1) *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore alle 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso d una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: Trattamento Biologico;*

• per ogni informazione relativa al procedimento l'area competente è: Area Tutela Ambientale- Pianificazione Territoriale - Unità Operativa 4 Ambiente – Pianificazione territoriale;

- il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 387/2003 è individuato nella persona dell'Ing. Francesca Dellaporta;
- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. (AIA) è individuato nella persona dell'Arch. Alcesi Giuseppina;
- il termine previsto dalla normativa per la conclusione del procedimento è di 150 giorni;
- ai sensi dell'art. 10 della legge 241/90, i destinatari della presente e qualunque soggetto cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento hanno diritto a:
 - prendere visione della documentazione inerente la procedura, previo appuntamento, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
 - presentare memorie scritte e documenti;
 - rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione:
- invio sollecito scritto;
- richiesta colloquio con responsabile del procedimento;
- presentazione ricorso ex art. 117 d.lgs. 104/2010;

Ciò premesso, ai sensi dell'art.29-quater comma 5 del D.Lgs.152/2006, dell'art.13 del D.L.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020 e dell'art.14-bis della Legge 241/1990, con la presente nota è indetta la Conferenza di Servizi per il Riesame con valenza di Rinnovo dell'AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale N.REGDE/563/2015 del 7/7/2015 aggiornata con REGDE/717/2022 del 14/07/2022 alla società Inalca S.p.a. di Ospedaletto Lodigiano (LO);

La Conferenza di Servizi in oggetto si svolge, ai sensi degli artt.13 del D.L.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020, e 14-bis della Legge 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona.

In ottemperanza all'art. 14-bis, comma 2, lettera b) di predetta Legge, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente comunicazione, integrazioni documentali o chiarimenti inerenti gli aspetti di propria competenza relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni. Le eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti devono pervenire esclusivamente tramite pec e devono essere indirizzate alla scrivente Amministrazione, oltre che al proponente.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera c) di detta Legge, le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data della presente comunicazione. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o

condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'istanza e la documentazione a corredo dell'istanza è consultabile sul portale Regionale Procedimenti con il numero ID AIA291686 : www.procedimentirl.it

Si rammenta che:

- ai sensi dell'art.29-quater comma 5 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.: *"....Per le installazioni soggette alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 Agosto 1999, n.334 (ex-Seveso ora D.Lgs.105/2015), ferme restando le relative disposizioni, al fine di acquisire gli elementi di valutazione ai sensi dell'art.29-sexies, comma 8 e di concordare preliminarmente le condizioni di funzionamento dell'installazione, alla conferenza è invitato un rappresentante della rispettiva autorità competente."*

- ai sensi dell'art.29-quater comma 6 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.: *"Nell'ambito della Conferenza dei Servizi vengono acquisite le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 Luglio 1934 n.1265, nonché....il parere delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente...per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente."*

Si invita altresì il **Comune di Ospedaletto Lodigiano** a disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio della presente comunicazione.

Al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione si comunica che, in applicazione dell'art. 29- nonies del d.lgs. 152/2006, la Scrivente Amministrazione provvederà entro 15 giorni a pubblicare sul sito web istituzionale il presente avviso inerente il procedimento di cui all'oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

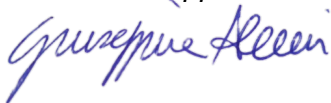
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AIA art.29-octies D.Lgs.152/2006

D.Lgs. 387/2003 s.m.i.

Arch. *Giuseppina Alcesi*

Ing. *Francesca Dellaporta*



arch. Giuseppina Alcesi
tel. 0371/442252 fax 0371/416027
e-mail: giuseppina.alcesi@provincia.lodi.it

ing.Francesca Dellaporta
tel.0371/442301 fax 0371/416027
e-mail: francesca.dellaporta@provincia.lodi.it